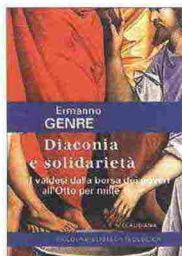


JESUS ◊ **FRAMMENTI**

Ermanno Genre
**DIACONIA
 E SOLIDARIETÀ.
 I VALDESI DALLA
 BORSA DEI POVERI
 ALL'OTTO PER MILLE**
 Claudiana, 2017
 pp. 192, € 17,50



Susanna De Ciechi
LA BAMBINA CON IL FUCILE
 Auxilia Books, 2016
 pp. 306, € 14,90



Giovanni Calabria -
 Clive S. Lewis
**UNA GIOIA INSOLITA.
 LETTERE TRA UN PRETE
 CATTOLICO E UN LAICO
 ANGLICANO**
 Jaca Book, 2017
 pp. 320, € 18


 ◊
**I fondamenti
 della diaconia**

Al servizio
 di ogni uomo

◊

Un testo per approfondire – riandando alla sorgente biblica, «ben oltre i confini della chiesa valdese e della sua storia» – il significato di diaconia, originariamente intesa come ogni azione della Chiesa, «identikit della Chiesa cristiana nel cuore del mondo» e dell'agire del cristiano. Com'è mutata rispetto alle origini, passando per il Medioevo, la Riforma e i movimenti del Pietismo e del Risveglio? Una diaconia che non può non occuparsi – poiché la sua azione è nel mondo – del pianeta, nel senso di responsabilità verso il creato.

TESTIMONIANZE

BAMBINI SOLDATO, LA VERITÀ IN UN ROMANZO

di Luisa Pozzar



La tenacia e la determinazione di un medico, «il dottor Max», al secolo Massimiliano Fanni Canelles, che nel 2011 si reca in Sri Lanka per dare aiuto agli orfani dello tsunami e si scontra con una realtà ben più drammatica: un contesto socioculturale in cui la pratica della violenza sui bambini è tollerata e in cui da più di trent'anni è in corso una guerra civile. C'è di più: a combattere questa guerra sono i bambini. I bambini-soldato. Pratheepa è una di questi e il libro racconta la sua storia. Nonostante tutto, una storia di speranza.

La scelta dell'autrice Susanna De Ciechi di romanizzare il racconto risulta particolarmente azzeccata: ricalca quel necessario «distacco» che anche il «dottor Max» usa nel corso della sua missione, per razionalizzare situazioni che di razionale (e di umano) non hanno nulla. E così il lettore può mettersi in ascolto per provare a capire che l'aiuto è una strada percorribile, che salvare una vita è un primo passo per salvarne molte altre.

La chiave di volta sta tutta in quella paura che piano piano lascia spazio alla fiducia: «Non devi combattere, non stai lanciando una granata. Quella lì è solo una palla di neve, non può fare male a nessuno». Un sorriso ritrovato, una nuova vita da vivere, un marito, un figlio e l'aiuto che a sua volta Pratheepa ora può dare. La strada della speranza è tracciata: compito di ciascuno è continuare a percorrerla.

I diritti derivanti dalla vendita del volume saranno interamente destinati a sostenere le attività di @uxilia Onlus.

SPIRITUALITÀ

DUE TESTIMONI DELL'ECUMENISMO

di Roberto Carnero



Si scrivevano in latino, ma nulla di più lontano da quel tradizionalismo superficiale che caratterizza oggi tanti nostalgici della Messa nella forma del rito preconciatore. I due interlocutori sono don Giovanni Calabria (1873-1954) e Clive Staples Lewis (1898-1963). Italiano, cattolico e sacerdote il primo (don Calabria è stato il fondatore della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza), irlandese, anglicano e professore di letteratura il secondo, i due si scambiano dal 1947 al 1968 un fitto carteggio (ora riproposto da Jaca Book), che possiamo annoverare tra i più importanti documenti ecumenici del '900.

Diversa l'esperienza religiosa dei due corrispondenti: Giovanni Calabria, nato a Verona da genitori di umili condizioni, era stato ordinato sacerdote nel 1907, mentre Clive S. Lewis aveva lasciato la Chiesa anglicana da ragazzo, per tornarci in seguito alla conversione del 1931. Tuttavia avevano un forte elemento in comune: una fede cristiana profonda, tesa a superare diffidenze e divisioni, *ut omnes unum sint* («affinché tutti siano uno»). Scrive Walter Hooper nella prefazione: «Se non avessi saputo chi fossero gli autori, avrei potuto credere che questa fosse la corrispondenza tra due degli Apostoli».